



Rep. Gen.to N. 419 del 30/3/15



PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

Denominata "Libero Consorzio Comunale"
Ai sensi della L.R. n. 8/2014

II DIREZIONE – SERVIZI FINANZIARI UFFICIO INVENTARIO BENI MOBILI

OGGETTO: Rettifica Capitolato Speciale d'Appalto (allegato A), approvato con Determinazione Dirigenziale n. 296 del 23/03/2015.

RACCOLTA GENERALE PRESSO LA DIREZIONE SERVIZI INFORMATICI

N. 320 DEL 27/03/2015

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E/O DEL SERVIZIO

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 296 del 23/03/2015 – CIG 61879222C6, avente ad oggetto " Determinazione a contrarre, secondo l'art. 125, comma 11, della legge 163/2006, relativa al procedimento di reperimento di idonea ditta per lo svolgimento del servizio di " trasloco dei materiali di proprietà di questo Ente esistenti nel Conservatorio di Musica A. Corelli di Messina e nell'Ufficio Scolastico Provinciale (ex Provveditorato agli Studi) di Messina. Approvazione del Capitolato speciale d'appalto e dello schema di lettera d'invito alle ditte. Impegno della spesa complessiva di € 130.267,55# di cui € 106.776,68# a base d'asta ed € 23.490,87# a disposizione per I.V.A., nonché della somma di € 30,00# quale contributo per la registrazione della gara al SIMOG dell'AVCP, per complessivi € 130.297,55# sul Cap. 2861 Bilancio 2015";

Visto l'allegato A, facente parte integrante e sostanziale della stessa, ovvero "Capitolato Speciale d'Appalto";

Preso Atto che, per mero errore materiale, nel predetto Capitolato Speciale d'Appalto non è stato inserito, tra gli stabili oggetto dell'appalto, il riferimento al Conservatorio di Musica A. Corelli di Messina, degli strumenti in esso depositati e relativo stabile di destinazione, come peraltro espressamente riportato nell'oggetto e nel corpo della Determinazione n. 296 del 23/03/2015 nonché nella lettera d'invito alle ditte e nel CIG;

Ritenuto, pertanto, doversi procedere alla rettifica del Capitolato Speciale d'Appalto in parola con l'aggiunta delle indicazioni sopra riportate;

Visti:

- il D.Lgs. 267/2000;
- il D.Lgs. 163/2006;
- Vista la L.R. n. 9 del 6.MAR,1986 e le LL.RR. n. 7/2013 e n. 8/2014;
- il d.P.R. 207/2010;
- lo Statuto Provinciale ed il Regolamento Provinciale contabilità;
- il vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi;

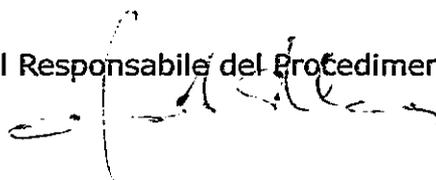
- il vigente Regolamento di contabilità;
 - il regolamento sui controlli interni;
- Tutto ciò premesso

PROPONE

1. Di procedere alla rettifica del Capitolato Speciale d'Appalto, allegato, a farne parte integrante e sostanziale, alla Determinazione n. 296 del 23/03/2015, con l'aggiunta del riferimento al Conservatorio di Musica A. Corelli di Messina, degli strumenti in esso depositati e relativo stabile di destinazione, come peraltro espressamente riportato nell'oggetto e nel corpo della Determinazione n. 296 del 23/03/2015 nonché nella lettera d'invito alle ditte e nel CIG laddove, per mero errore materiale, non è stato inserito, fermo restando quant'altro in esso specificato.
2. Dare atto, pertanto, che il predetto Capitolato viene ad essere modificato come segue:
 - pag. 1, riga 6: " servizio di trasloco e facchinaggio dei materiali esistenti nel Conservatorio di Musica A. Corelli di Messina e nell'Ufficio Scolastico Provinciale (ex Provveditorato agli Studi) di Messina dalle attuali sedi all'Istituto Scolastico " Quasiomodo",";
 - pag. 1, riga 11: " Determina Dirigenziale n. 296 del 23/03/2015 (all. A) CIG 61879222C6;
 - pag. 1, riga 24: " Conservatorio di Musica A. Corelli di Messina ";
 - pag. 1, riga 25: " Istituto Scolastico " Quasimodo " di Messina ";
 - pag. 1, riga 37: " Trasporto di arredi, strumenti musicali ..";
 - pag. 2, riga 10: " Il trasloco di mobili, strumenti musicali, ..."
3. Approvare le modifiche al Capitolato Speciale d'Appalto (all.A) come sopra apportate, fermo restando quant'altro in esso specificato;
4. Dare atto che rimane confermato l'impegno assunto con la nominata D.D. n. 296 del 23/03/2015.
5. di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D. Lgs. . n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
6. di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che:
il presente provvedimento non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;
7. di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al d.Lgs. n. 33/2013;
8. di rendere noto ai sensi dell'art. 3 della legge n° 241/1990 così come recepito dall'OREL che il responsabile del procedimento è la dott.ssa Maria Grazia Nulli.

Messina, li 27. MAR. 2015

Il Responsabile del Procedimento



IL DIRIGENTE

VISTA la superiore proposta;

CONSIDERATO che la stessa è conforme alle disposizioni di legge e ai regolamenti attualmente vigenti;

DETERMINA

Per i motivi meglio esposti in narrativa, che qui si intendono approvati, richiamati e riportati integralmente:

1. Di procedere alla rettifica del Capitolato Speciale d'Appalto, allegato, a farne parte integrante e sostanziale, alla Determinazione n. 296/15, con l'aggiunta del riferimento al Conservatorio di Musica A. Corelli di Messina, degli strumenti in esso depositati e relativo stabile di destinazione, come peraltro espressamente riportato nell'oggetto e nel corpo della Determinazione n. 296 del 23/03/2015 nonché nella lettera d'invito alle ditte e nel CIG laddove, per mero errore materiale, non è stato inserito, fermo restando quant'altro in esso specificato.
2. Dare atto, pertanto, che il predetto Capitolato viene ad essere modificato come segue:
 - pag. 1, riga 6: " servizio di trasloco e facchinaggio dei materiali esistenti nel Conservatorio di Musica A. Corelli di Messina e nell'Ufficio Scolastico Provinciale (ex Provveditorato agli Studi) di Messina dalle attuali sedi all'Istituto Scolastico " Quasiomodo",";
 - pag. 1, riga 11: " Determina Dirigenziale n. 296 del 23/03/2015 (all. A) CIG 61879222C6;
 - pag. 1, riga 24: " Conservatorio di Musica A. Corelli di Messina ";
 - pag. 1, riga 25: " Istituto Scolastico " Quasimodo " di Messina ";
 - pag. 1, riga 37: " Trasporto di arredi, strumenti musicali ...";
 - pag. 2, riga 10: " Il trasloco di mobili, strumenti musicali, ..."
3. Approvare le modifiche al Capitolato Speciale d'Appalto (all.A) come sopra apportate, fermo restando quant'altro in esso specificato;
4. Dare atto che rimane confermato l'impegno assunto con la nominata D.D. n. 296/15.
5. di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-*bis*, comma 1, del D. Lgs. . n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
6. di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che: il presente provvedimento non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

7. di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al d.Lgs. n. 33/2013;

8. DI INSERIRE il presente provvedimento nella raccolta generale e assicurare la sua pubblicazione all'Albo Pretorio on-line;

9. DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi di legge.

IL DIRIGENTE F.F.
(dott. Maria Grazia Nulli)

Allegati 1:
Capitolato Speciale d'Appalto

Sulla presente determinazione dirigenziale, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione n. 26/CC del 21,03,2014, si esprime parere di regolarità tecnico amministrativa favorevole.

Messina, li 27.03.2015

Il Responsabile del Servizio Bilancio
Programmazione finanziaria
Dott. ~~ssa Maria Grazia Nulli~~

PARERE PREVENTIVO REGOLARITA' CONTABILE E ATTESTAZIONE FINANZIARIA

(art. 12 della L.R. n. 30 del 23/12/2000 e ss.mm.ii art. 55 comma 5 della Legge 142/90 recepita con L.R. n. 48/91 e ss.mm.ii.)

Si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile ai sensi del Regolamento provinciale sui controlli interni;

Data 27-03-2015

PROV. DI ...

VISTO: PRESO NOTA

MESE

27/03/2015
L. FINANZIARIO

Il Dirigente del Servizio Finanziario
Il Responsabile del Servizio Bilancio
Programmazione Finanziaria

Dott.ssa Maria Grazia Nulli

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Impegno	Data	Importo	Intervento/Capitolo	Esercizio

Data

Il Responsabile del servizio finanziario

Con l'attestazione della copertura finanziaria di cui sopra il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

VISTO DI COMPATIBILITA' MONETARIA

Attestante la compatibilità del pagamento della suddetta spesa con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica (art. 9 comma 1, lett.a), punto 2 del D.L. 78/2009)

Data, 27-03-2015

Il Responsabile del Servizio Bilancio
Programmazione Finanziaria

Dott.ssa Maria Grazia Nulli

Il Dirigente
Il Responsabile del Servizio Bilancio
Programmazione Finanziaria

Dott.ssa Maria Grazia Nulli

Il Dirigente del Servizio Finanziario
Il Responsabile del Servizio Bilancio
Programmazione Finanziaria

Dott.ssa Maria Grazia Nulli

**PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA
DENOMINATA " LIBERO CONSORZIO COMUNALE "
II DIREZIONE - SERVIZI FINANZIARI
UFFICIO INVENTARIO BENI MOBILI**

**PROCEDURA NEGOZIATA SECONDO L'ART. 125 COMMA 11 DELLA LEGGE 163/2006 PER IL SERVIZIO DI TRASLOCO E FACCHINAGGIO DEI MATERIALI ESISTENTI NEL CONSERVATORIO DI MUSICA A. CORELLI DI MESSINA E NELL'UFFICIO SCOLASTICO PROVINCIALE (EX PROVVEDITORATO AGLI STUDI) DI MESSINA DALLE ATTUALI SEDI ALL'ISTITUTO SCOLASTICO "QUASIMODO", AL PALAZZO EX IAI DI VIA SAN PAOLO E NEL DEPOSITO CAPPELLINI PRESSO L'IST. SCOLASTICO ARCHIMEDE E DEGLI UFFICI DELL' ATO IDRICO DALLA ATTUALE DI VIA SAN PAOLO ALLA SEDE DEL PALAZZO DENOMINATO DEGLI UFFICI DI VIA XXIV MAGGIO
DETERMINA DIRIGENZIALE N. 296 DEL 23/03/2015 (ALL. A) CIG 61879222C6
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**

Art. 1 - Oggetto dell'appalto

La Provincia Regionale di Messina – denominata " Libero Consorzio Comunale " - appalta i servizi di movimentazione, trasporto e trasloco di mobili, arredi ed altro materiale, i servizi di facchinaggio di piccola e media entità con il riordino, spostamento e stoccaggio di mobili e attrezzature, ivi compreso il montaggio e lo smontaggio degli stessi.

L'espletamento dei servizi si intende comprensivo di tutte le prestazioni di manodopera, dei materiali di consumo e automezzi che si renderanno necessari in relazione alle esigenze delle strutture di questo Ente appaltante.

Le sedi degli uffici o degli immobili in proprietà o in uso alla Provincia Regionale di Messina – denominata " Libero Consorzio Comunale ", oggetto dell'appalto sono le seguenti:

MESSINA

Conservatorio di Musica A. Corelli di Messina

Istituto Scolastico " Quasimodo " di Messina

Ufficio Scolastico Provinciale (ex Provveditorato agli Studi) – Via Bonino

Ufficio Edilizia Scolastica – Via San Paolo

ATO Idrico – Via San Paolo

Uffici di Via XXIV maggio

Deposito " Cappellini " - Viale Bocchetta

Art. 2 – Descrizione dei servizi di appalto e modalità tecniche di esecuzione

Il servizio di trasloco e di movimentazione di cui all'art. 1 del presente capitolato comprende tutte le operazioni e gli oneri necessari per il trasferimento dei beni, montaggio e smontaggio degli stessi. La messa a disposizione del personale, degli automezzi e quant'altro e' a carico dell'Impresa aggiudicataria, che assumerà la gestione dei lavori, garantendo organizzazione tecnica e risultato ottimali. Le prestazioni oggetto del presente capitolato, salvo più precise indicazioni fornite di volta in volta da questo Ente negli ordini di servizi, sono approssimativamente le seguenti:

- Trasporto di arredi, strumenti musicali, accessori d'arredo, di armadi blindati, casseforti e di materiale cartaceo;
- Il trasferimento e/o il trasporto del materiale attraverso l'uso di mezzi e attrezzature idonee quali camion, cinghie, elevatori, scala elevatore per esterni, paranchi, autogrù ecc.. forniti in dotazione agli operatori, qualora l'Ente appaltante ne richieda specificatamente l'impiego, volti a consentire uno svolgimento del servizio rapido ed efficiente;
- Mera prestazione d'opera di facchinaggio e manovalanza per la movimentazione di mobili e accessori di arredo che non si configura come un trasloco ma come risistemazione o ricollocazione interna di archivi o arredi tra uffici;
- Movimentazione di attrezzature informatiche quali computer, stampanti e fotocopiatrici ecc;
- Trasporto e stoccaggio di documentazione cartacea d'archivio, secondo le disposizioni di volta in volta impartite dall'Ente;
- Imballaggio – ove richiesto - degli arredi e del materiale cartaceo in appositi contenitori destinati alla movimentazione. L'Impresa aggiudicataria dovrà fornire a propria cura gli imballi per la salvaguardia del materiale (es. nastri adesivi da imballo, cellophane, teloni, coperte, scatole di cartone per traslochi o contenitori in altro materiale indeformabile e/o imbottiti) idonei ad effettuare trasporti anche di oggetti fragili e di valore.

Le scatole e gli imballi, quando espressamente richiesto dall'Amministrazione, dovranno essere forniti tempestivamente almeno 4 giorni prima della data definita per l'esecuzione della movimentazione.

- Servizi di smontaggio e rimontaggio da eseguirsi a regola d'arte, riattacco o fissaggio alla parete o a pavimento di mobili e di attrezzature.

Sarà cura dell'Impresa aggiudicataria conteggiare e tenere da conto la ferramenta ricavata dallo smontaggio dell'articolo, riponendone l'eventuale avanzo nei magazzini preposti dell'Ente. Della mancanza o della perdita per incuria di tale ferramenta ne risponde integralmente la ditta appaltatrice;

- Altri servizi di facchinaggio e complementari che si dovessero essere rendere necessari per le attività dell'Ente.

Il trasloco di mobili, strumenti musicali, attrezzature, materiale vario, apparecchiature, ecc. dovrà essere eseguito in modo accurato e avrà termine solo a conclusione dell'allocazione ordinata del materiale ove trasportato, secondo indicazioni del responsabile del presente procedimento.

L'Impresa garantisce, senza onere aggiuntivo, il ritiro immediato dei residui della movimentazione nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti in materia di gestione dei rifiuti.

Il personale in servizio dovrà sempre avere come dotazione base: trapano, avvitatore, carrello per il trasporto manuale ed ogni altro attrezzo (cacciaviti, chiavi, brugole, pinze, ecc) utile per ordinarie operazioni di montaggio e piccoli interventi di manutenzione. La mancanza ripetuta di detta attrezzatura e' elemento condizionante della valutazione complessiva per l'applicazione delle penali di cui all'articolo 10 del presente capitolato.

Nell'esecuzione di tutte le prestazioni il personale della Ditta dovrà usare la massima diligenza per evitare qualsiasi danno. Di ogni danneggiamento causato al materiale o ad altre cose ed anche a terzi, da ascrivere all'incuria o disattenzione del personale dell'impresa, è responsabile la ditta appaltatrice di fronte a questo Ente, che è autorizzato a rivalersi per l'intero ammontare del danno anche in occasione del pagamento dei corrispettivi dovuti.

Restano a carico dell'Impresa aggiudicataria tutte le attività e gli oneri inerenti alla richiesta, presso gli uffici competenti, di autorizzazioni e permessi per l'utilizzo di spazi con regolamentazione particolare del traffico, quali ZTL (Zone a Traffico Limitato) o Aree Pedonali, nonché qualsiasi altro onere connesso alle operazioni di trasloco (es. soste in parcheggi a pagamento, transennamenti ecc..).

Non sarà riconosciuto alcun emolumento per il tragitto dalla sede dell'Impresa alla sede di servizio dell'Amministrazione appaltante e viceversa.

La durata dell'esecuzione del servizio di che trattasi è stabilita in giorni 70 (settanta) dalla comunicazione di inizio lavori.

Art. 3 - Attrezzature

La ditta aggiudicataria assume con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio il compimento del servizio.

Dovrà, pertanto, garantire la disponibilità anche mediante contratti di locazione o leasing di ogni macchina e attrezzatura necessaria all'esecuzione del servizio.

Sono a carico della ditta aggiudicataria tutte le attrezzature ed i materiali necessari per l'esecuzione del servizio a perfetta regola d'arte.

La Ditta dovrà disporre di tutto ciò che riguarda le attrezzature, gli utensili, i dispositivi, gli strumenti, scale, ecc. che dovranno essere rispondenti alle normative di sicurezza e alle leggi antinfortunistiche vigenti.

Art. 4 – Modalità di erogazione del servizio

Gli interventi, strutturati su varie sedi, verranno di volta in volta richiesti dall'Ufficio responsabile, che curerà la programmazione ed il controllo della regolare esecuzione del servizio.

All'impresa sarà comunicata ogni necessità di esecuzione di interventi mediante ordini di lavoro inviati via fax o via mail ai quali, se nell'ambito di uno stesso servizio, e' prevista una pluralità di movimentazioni, sarà allegato un programma che definisce in dettaglio le fasi delle operazioni previste e i termini entro cui devono essere regolarmente espletate.

L'ordine di servizio dovrà essere rinviato sottoscritto per visione e accettazione, all'Ufficio indicato da questo Ente, entro il giorno precedente l'esecuzione del servizio.

Il servizio dovrà essere eseguito nel rispetto dei termini indicati nell'ordine di lavoro, fatte salve

difficoltà non imputabili all'Aggiudicatario.

Nel caso di interventi di particolare complessità, potrà essere richiesto all'Impresa aggiudicataria di indicare il nominativo di un responsabile per il coordinamento dei lavori, cui fare riferimento.

L'impresa aggiudicataria dovrà assicurare la disponibilità di mezzi e persone, nel numero richiesto, nei giorni feriali garantendo la perfetta e scrupolosa esecuzione del servizio.

Gli interventi richiesti dovranno essere eseguiti nella norma entro 24 ore dalla chiamata, pena l'applicazione delle penali di cui all'art. 10 del presente capitolato, salvo diversa indicazione definita nella richiesta stessa o facente parte di una programmazione specifica.

Per gli interventi urgenti ed imprevisi l'esecuzione avrà il carattere dell'immediatezza senza alcuna maggiorazione dell'importo di aggiudicazione del presente servizio; in questo caso l'intervento dovrà svolgersi nella giornata stessa a quello della chiamata.

Non vi è un monte ore minimo da garantire per la richiesta di un servizio.

Ogni prestazione dovrà essere registrata, compilata e firmata dal responsabile della struttura dell'Ente presso la quale viene concluso il servizio, su apposita scheda o bolla che gli addetti devono avere con sé ad ogni servizio, al fine di comprovare gli orari di inizio e di fine del lavoro svolto.

Copia della scheda dovrà essere rilasciata alla struttura dell'Ente presso la quale viene eseguita la prestazione, trattenendo l'originale o una fotocopia.

Copia delle bolle di ciascun servizio, debitamente firmate, devono pervenire all'Ufficio Inventario Beni Mobili di questo Ente in attestazione della regolarità di esecuzione dei servizi, prima della presentazione della fattura o in allegato alla stessa.

In caso di mancata o erronea compilazione della bolla sopracitata, questo Ente potrà non riconoscere, a sua insindacabile discrezione, in parte o in tutto l'intervento.

Art. 5 – Cauzioni, garanzie e coperture assicurative.

L'Appaltatore, a garanzia degli oneri derivanti all'Amministrazione a causa del mancato o inesaurito adempimento contrattuale, deve prestare, prima della stipula del contratto, una garanzia fideiussoria sull'importo contrattuale pari al 10%. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%, ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

Supervisore dell'appaltatore

L'appaltatore dovrà comunicare il nominativo di un proprio supervisore che ha il compito di intervenire, decidere e rispondere direttamente riguardo ad eventuali problemi che dovessero sorgere e ne dovrà garantire la reperibilità durante le fasce orarie di espletamento del servizio.

Art. 6 - Controlli dell'Ente Appaltante

La Provincia Regionale di Messina effettuerà controlli sulla corretta esecuzione del servizio, sulla base delle bolle di servizio debitamente compilate di cui all'art 4 del presente capitolato e sui riscontri dei responsabili delle strutture coinvolti, che redigeranno periodicamente un rapporto sull'andamento del servizio. Nel caso di mancata, parziale o non diligente esecuzione del servizio e/o in caso di esiti negativi, debitamente motivati, rilevati nelle schede di monitoraggio, l'Ufficio preposto da questo Ente valuterà l'applicazione delle penali di cui all' art. 10 del presente capitolato sulla base dell'indice di gravità delle inadempienze, opportunamente accertate.

La puntualità nell'inizio del servizio è requisito indispensabile; la reiterata inosservanza di tale disposizione costituirà elemento di valutazione negativa per l'applicazione delle penali di cui sopra. È espressamente accettato dall'Ente Appaltante che gli eventi generati da cause di forza maggiore non potranno costituire elemento di valutazione negativa dei servizi.

L'Ente Appaltante si riserva il diritto di:

a) controllare attraverso i competenti organi dello Stato (Ispettorato Provinciale del Lavoro) che l'assunzione del personale dipendente impiegato nel servizio sia conforme alla normativa vigente.

L'assunzione del personale dipendente in violazione della normativa vigente e la mancata assicurazione del medesimo presso gli Enti previdenziali ed assistenziali determina "ipso iure" la risoluzione del contratto d'appalto;

b) risolvere il contratto senza alcun preavviso qualora intervengano, a carico dei soggetti indicati nell'art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 252/1998, procedimenti o provvedimenti di cui all'art. 10 Legge

575/65 e/o elementi dai quali sono desumibili infiltrazioni mafiose ex art. 10, comma 7, D.P.R. 252/98.

Art. 7 – Oneri e obblighi diversi a carico dell'appaltatore.

Per l'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto, l'Impresa si avvale di proprio personale, che sarà impiegato sotto la sua esclusiva responsabilità. Il personale dovrà essere munito di divisa durante il servizio.

L'Impresa dovrà:

- adottare idonee misure allo scopo di salvaguardare con ogni mezzo il materiale trasportato per conto della Provincia Regionale di Messina;
- dotare il proprio personale di idonee attrezzature per la corretta esecuzione del servizio (cinghie, scale, ecc);
- operare unicamente con proprio personale dipendente di assoluta fiducia e di provata riservatezza il quale dovrà astenersi da prendere conoscenza e dal manomettere le pratiche, documenti e corrispondenza della sede ove presta servizio.

Nell'ambito della squadra di operai richiesta dovrà essere nominato un capo-operaio che coordini e diriga la squadra stessa, di cui l'Impresa aggiudicataria sarà tenuta ad indicare il nominativo al momento della sottoscrizione del contratto; tale capo-operaio, con reperibilità immediata (telefono cellulare) avrà lo specifico compito di tenere i contatti con l'Ente relativamente alla gestione del servizio.

L'appaltatore si impegna a procedere immediatamente, su richiesta motivata di questo Ente, alla sostituzione di quel personale che non risulterà di gradimento all'Ente stesso. Il personale impiegato per l'esecuzione dei lavori deve essere idoneo a tutte le esigenze del servizio per il quale e' destinato.

L'appaltatore ha l'obbligo di comunicare ogni variazione gestionale che si verifichi durante la decorrenza del contratto, entro e non oltre trenta giorni dal suo verificarsi.

Art. 8 -Obblighi speciali a carico dell' appaltatore

Oltre agli oneri di cui all'art. 24 e art. 25 del disciplinare, quelli di cui all'art 6 del presente capitolato e di quelli previsti per legge, sono a carico dell'appaltatore e si intendono compensati nei prezzi contrattuali, gli obblighi di legge verso il personale dipendente.

L'appaltatore è direttamente responsabile dell'osservanza delle norme in materia di tutela del personale dipendente, da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti, per le prestazioni rese nell'ambito dell'Appalto.

L'Ente appaltante si riserva la facoltà di sospendere il pagamento della fattura per apposita garanzia dell'adempimento degli obblighi dell'Appaltatore in materia, qualora risulti, da denuncia dell'Ispettorato del Lavoro o di organi sindacali, che l'Appaltatore sia inadempiente per quanto riguarda l'osservanza:

1. delle condizioni normative e retributive;
2. delle norme, sia di legge che di contratti collettivi di lavoro, che disciplinano le assicurazioni sociali (quali quelle per inabilità e vecchiaia, disoccupazione, tubercolosi, malattie ed infortuni, ecc.);
3. del versamento di qualsiasi contributo che le leggi ed i contratti collettivi di lavoro impongano di compiere al datore di lavoro, al fine di assicurare al lavoratore il conseguimento di ogni suo diritto patrimoniale (quali assegni famigliari, ecc.).

La sospensione del pagamento cesserà allorché sia accertato che è stato corrisposto quanto dovuto e che la vertenza sia stata definita. Per tale sospensione o ritardo di pagamento, l'Appaltatore non può opporre eccezione di sorta all'Ente appaltante, neanche a titolo di risarcimento danni e di rimborso di interessi.

Art. - 9 Sicurezza

L'attività appaltata, o subappaltata, deve svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene.

L'appaltatore è obbligato a fornire alla Stazione appaltante l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e una dichiarazione in merito al rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti in vigore.

L'appaltatore è obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui all'articolo 15 del D. Lgs 81/2008 e s.m.i. "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" nonché le disposizioni dello stesso decreto applicabili alle lavorazioni previste nel cantiere, nel D.Lgs 163/2006, art. 131 e nella normativa che dovesse essere emanata nel corso dell'appalto.

L'appaltatore è obbligato ad ottemperare alle prescrizioni di sua competenza di cui all'art. 26 del D.Lgs 81/2008 e s.m.i. cooperando con il Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Ente.

a) Piano di Sicurezza o DVR

Nei tempi indicati nel disciplinare di gara e comunque prima dell'inizio dell'attività, l'appaltatore dovrà trasmettere il Piano di Sicurezza o DVR contenente:

il nominativo del datore di lavoro, gli indirizzi ed i riferimenti telefonici della ditta e dei referenti/responsabili dell'attività svolta presso questo Ente (L'Amministrazione ha il diritto di esigere la sostituzione del referente per indisciplina, incapacità o grave negligenza);

- la descrizione analitica delle attività che la ditta svolgerà nella sede interessata (il Piano di sicurezza o DVR dovrà opportunamente essere aggiornato qualora le attività dovessero mutare rispetto alle previsioni);

- le misure di sicurezza adottate dall'appaltatore nella sede oggetto del contratto tenuto conto dei rischi connessi all'attività svolta;

- elenco dei lavoratori (dell'impresa appaltatrice, degli eventuali subappaltatori e lavoratori autonomi), mansione, livello, contratto applicato e durata dello stesso per ogni lavoratore e la relativa idoneità sanitaria (autocertificazione sulla quale ci siano espliciti riferimenti alla mansione, agli accertamenti e la controfirma del medico competente). (Ai sensi dell'art. 26, comma 8 del D. Lgs 81/2008 e s.m.i., i lavoratori dovranno essere dotati di una tessera di riconoscimento corredata di fotografia sulla quale dovranno essere riportate le generalità del lavoratore e del datore di lavoro, la data di assunzione e, in caso di subappalto, la relativa autorizzazione. I dipendenti che non esibissero il tesserino o non fossero presenti nell'elenco inserito nel Piano di Sicurezza/DVR saranno allontanati dal luogo di lavoro: ciò determinerà una contestazione scritta. Al raggiungimento di 3 contestazioni scritte si applicherà l'art. 12 del presente capitolato.

- l'organigramma aziendale relativo alla sicurezza (con i nominativi di RSPP, ASPP, Addetti all'emergenza, evacuazione e primo soccorso, RLS e medico competente quando necessario nonché il numero di telefono presidiato dell'RSPP o di un referente che possa interfacciarsi con i referenti della Provincia Regionale di Messina per la sicurezza);

- elenco analitico e dettagliato dei mezzi di trasporto, delle attrezzature e degli strumenti di lavoro introdotte nella sede ed utilizzate dalla ditta. La ditta deve anche dichiarare "di assumersi la responsabilità sullo stato di manutenzione e sulla corretta conduzione tecnica dei mezzi di trasporto, delle attrezzature e degli strumenti di lavoro

- eventualmente la descrizione delle modalità organizzative e dei turni di lavoro;

- le misure adottate al fine di garantire la non interferenza nelle sedi con altre attività e persone nonché l'incolumità di tutti i presenti non impegnati nell'attività affidata;

b) Subappalto

In caso di ricorso al subappalto (art. 118 del D. Lgs 163/2006 e s.m.i.), l'affidatario è tenuto ad acquisire i Piani di Sicurezza/DVR redatti dalle eventuali imprese subappaltatrici e a curare il coordinamento delle imprese, al fine di rendere gli specifici piani redatti dai subappaltatori compatibili tra loro e coerenti con il proprio.

In caso di ATI e consorzio di imprese detto obbligo incombe sull'impresa mandataria capogruppo.

Il responsabile, individuato dall'impresa capogruppo, è responsabile del rispetto dei Piani da parte di tutte le imprese eventualmente impegnate nell'esecuzione dell'attività appaltata.

Il piano di sicurezza, predisposto dal/dai subappaltatore/i come indicato al precedente punto a), dovrà essere consegnato a questo Ente ai sensi del comma 6, art. 118, D. Lgs 163/2006 e s.m.i. prima dell'inizio delle attività subappaltate.

L'Aggiudicatario è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti da parte di quest'ultimo degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

Per quanto non previsto nel presente articolo si fa rinvio alle disposizioni contenute nell'articolo 118 del D.lgs. 163/06 e alla legge 136/2010.

Art. 10 - Penalità

L'Impresa e' obbligata ad assicurare la regolare, corretta e puntuale esecuzione del servizio di cui al presente Capitolato nel rispetto delle modalità e dei tempi definiti.

Il committente si arroga il diritto a procedere a verifiche e a controlli volti ad accertare la regolare esecuzione del servizio e l'esatto adempimento delle obbligazioni assunte.

L'Appaltatore, per il tempo che impiegasse nell'esecuzione dei lavori oltre il termine contrattuale, salvo il caso di ritardo a lui non imputabile, deve rimborsare all'Amministrazione una penale pecuniaria pari a 1/1000 dell'importo dei lavori in appalto al netto del ribasso, con arrotondamento ad 1,00 euro superiore per ogni giorno di ritardo; l'ammontare delle spese di assistenza e della penale sarà dedotto dal conto finale.

L'applicazione della penale sarà preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza, alla quale l'Impresa avrà facoltà di presentare le proprie giustificazioni entro otto giorni dalla notifica della contestazione inviata.

L'accettazione della prestazione tardiva non fa venire meno, in capo a questo Ente, il diritto all'applicazione della penale. Rimane comunque risarcibile il danno ulteriore.

Qualora il servizio risultasse in tutto o in parte di qualità scadente o se per qualunque causa fosse inaccettabile, mancante o ritardato, l'Amministrazione si riserva la facoltà di provvedere altrove addebitando all'appaltatore le spese sostenute.

Qualora l'ammontare complessivo delle penalità raggiunga 1/10 del prezzo contrattuale globale, il contratto verrà dichiarato risolto per inadempimento ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile con conseguente incameramento della cauzione definitiva e con eventuale richiesta del maggiore danno subito.

Le eventuali penalità a carico dell'Appaltatore saranno prelevate dalle competenze ad esso dovute operando detrazioni sulle fatture ovvero rivalendosi sulla cauzione di cui all'art.17 del disciplinare.

La stazione appaltante avrà cura, ai sensi dell'art. 8 della Legge 241/90, di informare la ditta appaltatrice in merito all'eventuale avvio del procedimento inerente all'adozione dei provvedimenti sanzionatori di cui al presente articolo.

Art. 11 - Interruzione del servizio

Sono consentite interruzioni temporanee del servizio nei seguenti casi:

a) Interruzione temporanea del servizio per guasti.

Sono ammesse interruzioni temporanee del servizio per guasti agli impianti ed alle strutture che non permettono lo svolgimento del servizio. Al verificarsi delle evenienze di cui sopra, potranno essere concordate tra l'Impresa e Stazione Appaltante, in via straordinaria, particolari situazioni organizzative.

b) Interruzione totale del servizio per cause di forza maggiore.

Le interruzioni totali del servizio per causa di forza maggiore non danno luogo a responsabilità alcuna per entrambe le parti.

Per forza maggiore si intende qualunque fatto eccezionale, imprevedibile e al di fuori del controllo dell'Impresa, che quest'ultima non possa evitare con l'esercizio della diligenza richiesta dal presente capitolato.

c) Interruzione per scioperi

Le interruzioni per scioperi dovranno essere comunicate con congruo preavviso all'Ente, l'Impresa sarà tenuta a garantire un servizio di emergenza per far fronte ad interventi urgenti.

Art. 12 - Clausola risolutiva espressa

L'Amministrazione può chiedere la risoluzione del contratto prima della scadenza, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile:

a) per motivi di pubblico interesse;

b) in caso di frode, di grave negligenza, di inosservanza degli obblighi e delle condizioni contrattuali;

- apertura di una procedura di concordato preventivo, di fallimento a carico dell'impresa o altre procedure derivanti da insolvenza (sequestro e/o pignoramento);

- cessione dell'attività ad altri;

- impiego di personale non dipendente dall'impresa, salvo deroghe previste;

- in caso di cessione del contratto, di cessazione di attività, oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a

carico dell'impresa;

- nei casi di morte dell'imprenditore, quando la considerazione della sua persona sia motivo determinante di garanzia;
- nel caso in cui la ditta affidataria ceda a terzi i servizi affidati;
- danni prodotti ad impianti ed attrezzature oggetto del presente appalto, ovvero ai locali;
- interruzione del servizio fuori dai casi ammessi dal Capitolato;
- nei casi di subappalto non autorizzati dall'Amministrazione;
- in caso di violazione delle norme sulla tutela dei lavoratori e la regolarità contributiva. (Tale ipotesi trova fondamento nel combinato disposto degli artt. 4,5 e 6 del DPR 5 ottobre 2010 n. 204, degli artt. 38 e art. 118, comma 8 del Dlgs 163/2006 con la legge 2/2009, si precisa che questo Ente si atterrà alle disposizioni citate e, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 8 dell'art. 6 DPR 204/2010, procederà alla contestazione ed eventuale risoluzione del contratto secondo quanto previsto dalle norme vigenti al momento del verificarsi del fatto);
- mancata applicazione dei contratti di lavoro collettivi ed integrativi, relativi al personale dipendente dell'Impresa;
- dopo l'applicazione delle penali di cui all'art. 10 del presente Capitolato, in relazione alla gravità delle inadempienze e al ripetersi delle stesse;
- 3 contestazioni scritte per la mancanza di cui all'art. 8 del presente capitolato. Si tratta di 3 contestazioni complessive riferite o allo stesso dipendente o a dipendenti differenti.
- mancato ripristino delle condizioni di sicurezza nei tempi forniti dall'Amministrazione di cui al successivo art. 14.

In ogni caso di risoluzione del contratto, per la parte di servizi non ancora eseguiti, l'Amministrazione potrà rivolgersi al concorrente che segue nella graduatoria di aggiudicazione e stipulare, in caso di accordo, un nuovo contratto.

Risarcimento danni: l'Amministrazione si riserva la facoltà di rivalersi degli eventuali danni, materiali e morali, subiti durante l'esecuzione del contratto, soprattutto nel caso in cui le inadempienze dovessero comportare rischi per la salute degli utenti oppure determinare l'interruzione di un pubblico servizio.

Art. 13 – Disdetta del contratto da parte dell'Impresa

Qualora l'impresa disdettasse il contratto prima della scadenza convenuta, senza giustificato motivo o giusta causa, questo Ente si riserva di trattenere a titolo di penale tutto il deposito cauzionale ed addebitare le maggiori spese comunque derivanti per l'assegnazione del servizio ad altra impresa, a titolo di risarcimento danni.

Art. 14 – Sospensione

In caso di pericolo imminente per i lavoratori l'Amministrazione potrà ordinare per iscritto la sospensione delle attività appaltate disponendone la ripresa solo quando siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Qualora la ditta non rispettasse il termine per il ripristino delle condizioni di sicurezza che l'Amministrazione fornirà caso per caso, si provvederà alla rescissione del contratto.

Art. 15 – Recesso

E' comunque facoltà dalla Stazione appaltante, in presenza del verificarsi di nuove condizioni gestionali e/o sopravvenute necessità di variazioni organizzative circa la fornitura oggetto del presente capitolato, dichiarare risolto anticipatamente il contratto, previa trasmissione di provvedimento amministrativo a mezzo di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno.

Fatti salvi i casi di motivate esigenze urgenti di legge, in caso di recesso anche conseguente a sospensione superiore a mesi 6, l'Aggiudicatario ha diritto al pagamento di un corrispettivo commisurato all'opera prestata, comprensivo delle spese sostenute, e a un indennizzo commisurato alla quota di Servizio residuo da effettuare, nella misura del 10% dell'importo delle prestazioni ancora da eseguire secondo le previsioni contrattuali.

Il pagamento di quanto previsto per il recesso è effettuato previa presentazione della documentazione giustificativa dell'opera prestata e delle spese sostenute e, per quanto attiene all'indennizzo per la parte residua, previa presentazione di una relazione attestante tipologia ed entità delle spese programmate accompagnata comunque dai documenti giustificativi dell'avvenuto pagamento delle stesse.